

LIBRO E SPETTACOLO

Sulle orme del Piccolo Principe...

Libri, spettacoli, trasposizioni cinematografiche: dopo più di mezzo secolo di fortuna quasi ininterrotta, imbattersi in lavori ispirati al capolavoro di Saint-Exupéry non è senz'altro motivo di sorpresa. Non lo è nemmeno nel caso dell'agile saggio di Valentina Testoni, *Il nostro piccolo principe* (recentemente pubblicato dall'editore italiano **Mimesis**), benché non si tratti di uno dei tanti adattamenti letterari o artistici, ma di un volume che affronta ben altro argomento. Come si evince dal sottotitolo (*Riflessioni per genitori nella vita e nel divorzio*), l'autrice - sociologa e mediatrice

familiare - prende infatti spunto dai personaggi e dai brani più iconici dell'opera per offrire una guida essenziale al rapporto con i figli nei momenti dolorosi di una separazione.

L'ispirazione non sarà forse delle più originali, ma il libro mostra senza dubbio di essere scritto con delicatezza, sensibilità e serietà di intenzioni. Lo testimonia, innanzitutto, la volontà (tutt'altro che scontata) di mettere a tema i risvolti più difficili e

laceranti dell'esperienza della separazione: «Essendo noi inseriti in un contesto sociale dove il divorzio è spesso messo in atto», spiega ad esempio l'autrice, «si tende a sminuire il dolore che ne consegue per tutti, famiglia allargata compresa».

E, allo stesso modo, l'accento posto sul dovere di concedere a figli e familiari il tempo necessario a metabolizzare un cambiamento tanto sconvolgente, mettendo a tacere «l'egoismo associato alla fretta (...) di voler vedere immediatamente soddisfatti i nostri bisogni»; o il richiamo all'importanza della ritualità e delle radici, in ogni loro declinazione, nell'esistenza dei più piccoli. Evidentemente, il saggio di Valentina Testoni non può proporre formule risolutorie, ma offre suggerimenti ragionevoli ed esempi concreti, indicando ai lettori la virtù - forse basilare, eppure sempre più rara - del buon senso. (F.A.)



... e del suo autore

Spazio ad una trasposizione del *Piccolo Principe* anche nell'ambito della rassegna teatrale *Home*. Nel pomeriggio di venerdì 18 e nelle serate di sabato 19 e domenica 20 novembre, Patrizia Barbuziani metterà in scena al Teatro Foce di Lugano un suo personale adattamento dell'opera, *Saint-Exupéry. Piccolo grande principe*, che insegue le tracce biografiche dell'autore e l'eredità dei suoi scritti meno conosciuti. Sul palco, accanto all'attrice e regista, anche due artisti poliedrici come Markus Zohner e la cinese Yun Huang, che incarna il Piccolo Principe con un'interpretazione ispirata alle suggestioni orientali e corredata di performances di danza.

